



**Report analitico CRA (2)**

**Anno: 2018 (Triennio 2018 - 2020)**

**Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione**

**Data produzione stampa: 30/01/2018**

Riepilogo obiettivi assegnati al CRA					
Dimensione obiettivo (strategica o gestionale)	Obiettivo Triennale	Struttura organizzativa		Obiettivo annuale	
		Nome	Peso	Descrizione	Peso
Dimensione Gestionale	Vigilare sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e sugli assetti ordinamentali dei percorsi di studio	USR ABRUZZO	5	Razionalizzazione della rete scolastica.	25
				Garantire al sistema scolastico regionale un'offerta formativa equilibrata e confacente ai bisogni del territorio.	15
				Programmazione ottimale dell'offerta formativa sul territorio regionale.	20
				Attuazione della programmazione dell'offerta formativa sul territorio provinciale.	40
		USR BASILICATA	5	Sensibilizzare monitorare costantemente le istituzioni scolastiche affinché vengano rispettate ed applicate le norme sull'istruzione- Programmazione dell'offerta formativa sul territorio	100
		USR CALABRIA	5		
		USR CAMPANIA	6	Vigilare sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e sugli assetti ordinamentali dei percorsi di studio	100
		USR EMILIA ROMAGNA	6	Vigilare sulla corretta attuazione degli ordinamenti scolastici in ambito territoriale.	100

USR FRIULI VENEZIA GIULIA	6	Vigilanza sull'obbligo di istruzione, promozione dell'orientamento informativo e formativo, promozione coordinata di progetti educativi.	100
USR LAZIO	6	Vigilare sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e sugli assetti ordinamentali dei percorsi di studio	100
USR LIGURIA	5	Monitorare annualmente il rispetto delle norme generali sull'istruzione e sugli assetti ordinamentali dei percorsi di studio	100
USR LOMBARDIA	6	Attività volte a monitorare il rispetto delle norme generali sull'istruzione e sugli assetti ordinamentali dei percorsi di studio	100
USR MARCHE	5	Attività di monitoraggio Attività di consulenza e vigilanza da parte del Corpo ispettivo e dei docenti assegnati allo svolgimento dei progetti nazionali	100
USR MOLISE	5	Assicurare tutti gli adempimenti di collegamento tra le indicazioni generali centrali e gli adempimenti sul territorio	100
USR PIEMONTE	6	Supportare le istituzioni scolastiche sull'attuazione degli indirizzi e delle strategie nazionali in materia di ordinamenti scolastici. Relazioni in ambito di norme generali dell'istruzione con le istituzioni scolastiche statali e paritarie e con l'utenza, in collaborazione col Servizio tecnico-ispettivo	60
		Analisi delle richieste di supporto e delle segnalazioni pervenute da parte delle istituzioni scolastiche sulla conformità ordinamentale dei percorsi di istruzione e segnalazione tempestiva delle criticità riscontrate.	40
USR PUGLIA	6	Favorire la transizione dal vecchio al nuovo ordinamento degli istituti di istruzione superiore	100

USR SARDEGNA	5	Verificare la puntuale realizzazione degli obiettivi strategici fissati dall'ordinamento scolastico e in particolare l'implementazione dei principi fondamentali contenuti nella normativa in materia, con particolare riguardo al corretto funzionamento degli organi collegiali quali espressione della scuola comunità, dei flussi decisionali e partecipativi e della condivisione della progettazione scolastica in particolare con le famiglie.	100
USR SICILIA	6	Attività di monitoraggio sul funzionamento delle istituzioni scolastiche con riferimento al rispetto delle norme e alla regolarità dei percorsi di studio. In coordinamento con il Servizio Ispettivo.	100
USR TOSCANA	6	Garantire la corretta attuazione della politica scolastica nazionale e verifica dell'attuazione delle norme mediante il costante supporto alle istituzioni scolastiche e la previsione di azioni di accompagnamento per la risoluzione delle questioni ordinamentali, con attività di monitoraggio e verifica	100
USR UMBRIA	5	Condivisione e trasparenza dell'attività di supporto dell'USR nei confronti delle scuole in materia di rispetto delle norme generali sull'istruzione ed assetti ordinamentali dei percorsi di studio.	40
		Monitoraggi sulle caratteristiche di sistema del territorio circa gli assetti ordinamentali dei percorsi di studio ed il rispetto delle norme generali sull'istruzione.	60

		USR VENETO	6	L'Ufficio attiva un monitoraggio dell'utilizzazione da parte di tutti gli Istituti statali e paritari del 2 grado della quota di autonomia e di flessibilità nel rispetto dei limiti consentiti dai DPR n. 87, 88 e 89 e nel rispetto del monte ore annuale dei piani orario, calcolato su ore di 60 minuti. Il monitoraggio riguarderà: l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia; la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.	100
Dimensione Gestionale	Garantire l'ottimale programmazione dell'integrazione dell'offerta formativa sul territorio regionale, inclusa l'educazione per adulti, gli IFTS-ITS, i programmi di alternanza scuola lavoro	USR ABRUZZO	5	Garantire al sistema scolastico regionale un'offerta formativa post-secondaria.	50
				Favorire una maggiore partecipazione alle attività di istruzione degli adulti, in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea	50
		USR BASILICATA	5	Programmare l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con l'Ente Regione, gli EE.LL. e il mondo del lavoro	100
		USR CALABRIA	5		
		USR CAMPANIA	6	Garantire l'ottimale programmazione dell'integrazione dell'offerta formativa sul territorio regionale, inclusa l'educazione per adulti, gli IFTS-ITS, i programmi di alternanza scuola lavoro	100

USR EMILIA ROMAGNA	6	Livello regionale: ricognizione esigenze formative; raccordo con Regione; collaborazioni con il mondo del lavoro.	40
		Livello territoriale: ricognizione esigenze formative; raccordo con Enti Locali; collaborazioni con il mondo del lavoro.	60
USR FRIULI VENEZIA GIULIA	6	Ricognizione e individuazione, in collaborazione con la Regione e gli enti locali, delle priorità relative ai bisogni educativi e formativi territoriali, in rapporto al dimensionamento della rete scolastica, ai processi di innovazione ordinamentale nella relazione fra scuola e mondo del lavoro, all'offerta sussidiaria degli IeFP, all'offerta formativa post secondaria e degli adulti	100
USR LAZIO	6	Garantire l'ottimale programmazione dell'integrazione dell'offerta formativa sul territorio regionale, inclusa l'educazione per adulti, gli IFTS-ITS, i programmi di alternanza scuola lavoro	100
USR LIGURIA	5	Adottare misure volte a garantire l'ottimale programmazione dell'integrazione dell'offerta formativa, inclusa l'educazione per gli adulti, gli IFTS-ITS e i programmi di alternanza scuola-lavoro	100
USR LOMBARDIA	6	Formazione e supporto alle scuole per la realizzazione dei percorsi alternanza scuola-lavoro e impresa simulata; formazione e supporto rete CPIA; coordinamento referenti IDA; programmazione offerta ITS-IFTS in relazione a mercato del lavoro	100

USR MARCHE	5	Attività di supporto e consulenza alle istituzioni scolastiche; attività di supporto per il funzionamento dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.); attività di supporto e consulenza alle Istituzioni scolastiche per ottimizzare l'erogazione delle risorse finanziarie in materia.	100
USR MOLISE	5	Programmare e verificare l'offerta formativa sia sul territorio regionale	100
USR PIEMONTE	6	Sostenere e qualificare le azioni di accompagnamento alle istituzioni scolastiche in materia di educazione adulti, IFTS e offerta formativa integrata. Fornire supporto ordinamentale in ambito dei percorsi scuola-lavoro. Adempiere alle attività di rendicontazione in materia di alternanza scuola-lavoro.	40
		Monitoraggio dell'offerta formativa sul territorio; promozione della collaborazione interistituzionale in materia di offerta formativa; ottimizzazione delle procedure consultive relative ai pareri sul dimensionamento della rete scolastica.	25
		Supporto e consulenza in materia di alternanza scuola-lavoro e formazione docenti in alternanza. Favorire la collaborazione e la governance interistituzionale e co-progettazione scuola-imprese in coordinamento con il Servizio tecnico-ispettivo.	35
USR PUGLIA	6	Programmazione ottimale dell'offerta formativa sul territorio regionale e favorire una maggiore partecipazione alla attività di istruzione degli adulti in linea con gli obiettivi dell'Unione europea garantire al sistema scolastico regionale un'offerta formativa post-secondaria	100

USR SARDEGNA	5	Realizzare sinergie e collaborazioni con gli attori istituzionali del territorio di riferimento nell'implementazione di attività propedeutiche al miglioramento dell'offerta formativa, nonché in materia di dimensionamento scolastico.	100
USR SICILIA	6	Attività di supporto e consulenza ai CPIA	30
		Gestione della programmazione regionale in materia di IFTS, ITS, altri progetti di istruzione post-secondaria	30
		Gestione dei progetti di alternanza scuola-lavoro e dei progetti di formazione dei docenti impegnati nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, stipula protocolli d'intesa per l'alternanza.	40
USR TOSCANA	6	Assicurare un'adeguata offerta formativa post-secondaria attraverso il costante supporto alla programmazione regionale in materia di IFTS, il coordinamento degli ITS, il monitoraggio degli esiti della formazione post-secondaria e la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, ai fini di agevolare l'inserimento professionale dei giovani e la formazione degli adulti	100
USR UMBRIA	5	Riunioni organizzative (report di programma, resoconti e proposte) in materia di integrazione dell'offerta formativa sul territorio regionale.	20
		Ricognizione, in collaborazione con la Regione e gli Enti Locali, dei bisogni educativi e formativi dei rispettivi territori	20
		Adozione dei provvedimenti di dimensionamento della rete scolastica, offerta formativa post secondaria, istruzione degli adulti	30
		Supporto e consulenza agli istituti scolastici per la progettazione e innovazione dell'offerta formativa.	30

		USR VENETO	6	<p>Il Dirigente dell'Ufficio III partecipa al tavolo regionale che valuta le proposte di nuova istituzione di corsi, indirizzi e nuove sezioni, esprimendo pareri in coerenza con le limitazioni derivanti dall'organico.</p> <p>Il Dirigente dell'Ufficio II coordina e monitora i corsi ITS e i Poli Tecnico Professionali in collaborazione con la Regione Veneto.</p> <p>L'Ufficio II coordina i Referenti regionali e provinciale ASL, organizza la formazione dei referenti ASL delle scuole e documenta le migliori pratiche.</p>	100
Dimensione Gestionale	Vigilare sulle scuole non statali e sulle scuole straniere	USR ABRUZZO	5	Riconoscimento e vigilanza delle scuole non statali, finanziamenti scuole paritarie.	100
		USR BASILICATA	5	Monitoraggio periodico e verifica della permanenza dei requisiti delle scuole non statali	100
		USR CALABRIA	5		
		USR CAMPANIA	6	Vigilare sulle scuole non statali e sulle scuole straniere	100
		USR EMILIA ROMAGNA	6	Linee di indirizzo per il corretto espletamento da parte delle scuole non statali e straniere degli adempimenti. Consulenze.	40
				Controlli amministrativi sulla regolarità di funzionamento in relazione alle dichiarazioni annuali delle scuole non statali e straniere.	60
		USR FRIULI VENEZIA GIULIA	6	Gestione istanze parità scolastica, supporto scuole paritarie, concessione e revoca della parità scolastica, piano di vigilanza sugli istituti paritari, finanziamento agli istituti paritari	100
		USR LAZIO	6	Vigilare sulle scuole non statali e sulle scuole straniere	100



USR LIGURIA	5	Monitorare annualmente le scuole non statali e le scuole straniere	100
USR LOMBARDIA	6	Attività di monitoraggio, verifica e controllo sulle procedure tutte e sul regolare funzionamento delle scuole non statali e della relativa didattica, anche attraverso proficui rapporti con le Associazioni dei Gestori. Azioni finalizzate alla verifica della sussistenza dei requisiti per le nuove concessioni di parità e della regolarità delle operazioni successive da parte delle scuole. Consulenza e supporto a livello territoriale per la gestione delle scuole e attività a garanzia della corretta distribuzione dei finanziamenti agli istituti paritari di ogni ordine e grado a livello territoriale. Vigilanza sulle scuole sulle scuole straniere a livello regionale e territoriale.	100
USR MARCHE	5	Attività di vigilanza sulle scuole paritarie attraverso periodiche ispezioni	100
USR MOLISE	5	verificare sussistenza e permanenza dei requisiti delle scuole paritarie e straniere	100
USR PIEMONTE	6	Assegnazione dei fondi di finanziamento alle scuole paritarie. Tracciatura dell'iter delle richieste di accreditamento di scuole straniere e gestione delle richieste riconoscimento parità scolastica. Stipula di convenzioni.	40
		Vigilanza sulle scuole paritarie per il tramite del Servizio tecnico-ispettivo.	40
		Predisposizione e rilascio delle certificazioni contabili, fiscali e contributive per le scuole paritarie; liquidazione contributi.	20
USR PUGLIA	6	Rendere effettivo il sistema nazionale di istruzione ex lege n.62 del 2000	100

USR SARDEGNA	5	Garantire il principio fondamentale della parità scolastica tra scuola statale e non statale assicurando la vigilanza e il tempestivo disbrigo delle competenze assegnate all'Ufficio Scolastico Regionale in materia di scuole paritarie.	100
USR SICILIA	6	Attività di verifica sulle scuole non statali, svolta tramite il Servizio Ispettivo sulla base di Protocolli d'intesa con la Regione Siciliana	100
USR TOSCANA	6	Gestione dell'istruttoria delle domande di concessione della parità scolastica, ripartizione dei fondi e connesse verifiche	100
USR UMBRIA	5	Programmazione lavoro corpo ispettivo e predisposizione visite ispettive sulle scuole non statali e straniere della regione.	40
		Monitoraggio ed audit in materia di vigilanza sulle scuole non statali e straniere della regione.	30
		Corretta gestione delle procedure ed emissione di provvedimenti nei confronti delle scuole non statali e straniere della regione.	30

		USR VENETO	6	<p>L'Ufficio acquisisce ed esamina le domande di riconoscimento della parità scolastica/iscrizione all'albo non paritarie, acquisisce ed esamina le dichiarazioni di mantenimento della parità e le domande di conferma dell'iscrizione all'albo delle scuole non statali non paritarie, effettua l'istruttoria funzionale agli incarichi di verifica disposti dal DG.</p> <p>Inoltre l'Ufficio III assegna i finanziamenti alle scuole dell'infanzia paritarie e alle scuole paritarie primarie (convenzionate e non) e secondarie.</p> <p>L'Ufficio III assicura l'aggiornamento dell'archivio storico delle scuole paritarie, non paritarie, straniere in Italia, dei corsi non ordinamentali e delle sez. primavera, la pubblicazione sul sito dei contributi erogati, della modulistica, degli avvisi e delle circolari.</p>	100
Dimensione Gestionale	Valutazione degli apprendimenti, della qualità complessiva dell'offerta formativa e del grado di realizzazione del POF	USR ABRUZZO	5	Supporto all'attività di rilevazione degli apprendimenti e della qualità complessiva dell'offerta formativa.	100
		USR BASILICATA	5	Supporto all'attività di rilevazione degli apprendimenti effettuata dall'INVALSI	100
		USR CALABRIA	5		
		USR CAMPANIA	6	Valutazione degli apprendimenti, della qualità complessiva dell'offerta formativa e del grado di realizzazione del POF	100

USR EMILIA ROMAGNA	6	Corretta e puntuale attuazione del Sistema Nazionale di Valutazione mediante azioni regionali di indirizzo, coordinamento e accompagnamento. Analisi degli esiti delle indagini nazionali ed internazionali di valutazione degli apprendimenti. Accompagnamento e supporto per l'attuazione del SNV.	60
		Verifica raggiungimento obiettivi fissati nei piani triennali di miglioramento delle istituzioni scolastiche.	40
USR FRIULI VENEZIA GIULIA	6	Offerta (anche tramite il servizio ispettivo USR) di consulenza normativa alle istituzioniscostituzionali; offerta di consulenza didattica; offerta di sostegno e verifica ai processi di riforma in ordine alla verifica e al miglioramento; offerta di supporto alla valutazione degli apprendimenti	100
USR LAZIO	6	Valutazione degli apprendimenti, della qualità complessiva dell'offerta formativa e del grado di realizzazione del POF	100
USR LIGURIA	5	Monitorare e valutare le azioni relative agli apprendimenti, alla qualità dell'offerta formativa e alla realizzazione del POF	100
USR LOMBARDIA	6	Supporto alle scuole nella gestione delle prove INVALSI	20
		Supporto alle scuole e alle reti per la gestione del Sistema nazionale di valutazione (SNV)	20
		Valutazione dei Dirigenti Scolastici	60
USR MARCHE	5	Tempestiva e puntuale svolgimento delle attività dei Nuclei di valutazione esterna nonché dei Nuclei di valutazione dei dirigenti scolastici	100
USR MOLISE	5	Verificare la qualità dell'offerta normativa attraverso e della realizzazione del POF	100

USR PIEMONTE	6	Garantire la costante informazione alle istituzioni scolastiche per quanto concerne qualità e valutazione degli apprendimenti e offerta formativa. Fornire supporto e consulenza alle istituzioni scolastiche circa le rilevazioni standardizzate nazionali degli apprendimenti degli studenti in collaborazione col Servizio tecnico-ispettivo.	100
USR PUGLIA	6	Supporto all'attività di rilevazione degli apprendimenti effettuata dall'Invalsi	100
USR SARDEGNA	5	Implementare la cultura della valutazione attraverso l'utilizzo del sistema nazionale di valutazione.	100
USR SICILIA	6	Riduzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base degli studenti tenuto conto degli esiti delle rilevazioni degli apprendimenti.	100
USR TOSCANA	6	Gestire la somministrazione delle prove Invalsi con conseguente monitoraggio dei risultati	50
		Pianificazione delle attività per l'ampliamento dell'offerta formativa al fine di adeguarla ai bisogni del territorio e monitoraggio costante degli esiti degli interventi	50
USR UMBRIA	5	Organizzare seminari di approfondimento in materia di valutazione dell'offerta formativa.	50
		Individuazione del gruppo di supporto alle istituzioni scolastiche n materia di valutazione degli apprendimenti, della qualità complessiva dell'offerta formativa, del grado di realizzazione del POF.	50

		USR VENETO	6	L'Ufficio organizza e gestisce la formazione degli Osservatori per la somministrazione delle rilevazioni nazionali INVALSI sugli apprendimenti. L'Ufficio coordina e gestisce le iniziative di formazione dei Nuclei di valutazione e le iniziative di formazione dei DS sul Piano di Miglioramento.	100
Dimensione Gestionale	Assicurare la corretta gestione del personale della scuola (organico, graduatorie, mobilità, formazione, ecc.)	USR ABRUZZO	5	Gestione del ruolo dei dirigenti scolastici.	20
				Attivazione di iniziative di formazione rivolte al personale della scuola e dei dirigenti scolastici, in linea con i processi di innovazione, gli obiettivi, gli standard e le strategie di carattere nazionale e comunitario.	20
				Gestione del personale scolastico	20

		Assistenza, consulenza e supporto agli istituti scolastici autonomi per le procedure amministrative e contabili	20
		Gestione di tutto il personale della scuola	20
USR BASILICATA	5	Predisporre, in relazione alle disposizioni del Miur, tutti gli atti propedeutici alle operazioni di avvio dell'anno scolastico	100
USR CALABRIA	5		
USR CAMPANIA	6	Assicurare la corretta gestione del personale della scuola (organico, graduatorie, mobilità, formazione, ecc.)	100
USR EMILIA ROMAGNA	6	Livello regionale: riparto dotazioni organiche del personale della scuola tra gli Uffici di ambito territoriale. Operazioni propedeutiche al corretto avvio dell'anno scolastico. Reclutamento e formazione.	40
		Livello territoriale: riparto dotazioni organiche del personale alle scuole. Operazioni propedeutiche al corretto avvio dell'anno scolastico. Reclutamento e formazione.	40
		Conferimento incarichi dirigenti scolastici e rapporti di lavoro. Formazione.	20

USR FRIULI VENEZIA GIULIA	6	Adeguare le attività amministrative finalizzate all'ordinato e puntuale avvio dell'anno scolastico, concludendo in tempo utile tutte le operazioni di sistemazione, utilizzazione e nomina del personale della scuola e alla promozione in corso d'anno della professionalità del personale della scuola	50
		Corretta gestione relazioni sindacali	50
USR LAZIO	6	Assicurare la corretta gestione del personale della scuola (organico, graduatorie, mobilità, formazione, ecc.)	100
USR LIGURIA	5	Assicurare la corretta gestione del personale della scuola in ciascun anno	100
USR LOMBARDIA	6	Determinazione organico diritto, procedure mobilità, reclutamento, distacchi, comandi, formazione iniziale, continua e permanente relativi al personale scolastico docente ed ATA a livello regionale e territoriale.	70
		Gestione stato giuridico dei Dirigenti Scolastici. Rapporti con organi controllo. Semplificazione attività amministrativa per DS e scuole. Formazione dirigenti	30
USR MARCHE	5	Tempestiva conclusione delle operazioni di mobilità, mobilità annuale, immissione in ruolo e conferimento incarichi a tempo determinato	100
USR MOLISE	5	Gestire il personale scolastico (organico, mobilità, graduatorie), nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative	100



USR PIEMONTE	6	Determinazione dell'organico dell'autonomia del personale docente e ATA, nei tempi previsti dall'amministrazione e in conformità con la normativa vigente. Conferimento tempestivo degli incarichi di dirigente scolastico. Svolgimento efficiente ed efficace delle operazioni di immissione in ruolo. Gestione e coordinamento dei bandi di concorso per il personale della scuola.	28
		Coordinamento delle operazioni afferenti all'avvio dell'anno scolastico. Supporto/consulenza su organici, affidamento e revoca incarichi, mobilità.	22
		Gestione rapporti sindacali.	10
		Coordinamento e gestione della formazione del personale scolastico.	15
		Trattamento cessazioni e stato giuridico del personale della scuola.	5
		Gestione delle procedure di livello territoriale afferenti a mobilità, reclutamento, rilevazione del fabbisogno organico del personale della scuola; assegnazione del contingente organico alle singole istituzioni scolastiche. Supporto per l'organizzazione ed erogazione di corsi di formazione per il personale della scuola.	20
USR PUGLIA	6	Garantire l'ordinato e puntuale avvio dell'anno scolastico, concludendo in tempo utile tutte le operazioni di sistemazione, utilizzazione e nomina del personale della scuola e del ruolo dei dirigenti scolastici, nonché attivando iniziative di formazione in coerenza con i bisogni formativi evidenziati	100
USR SARDEGNA	5	Garantire il regolare avvio dell'anno scolastico.	100
USR SICILIA	6	Reclutamento del personale della scuola e contratti di assunzione	20

		Gestione dello stato giuridico del personale della scuola	20
		Utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale della scuola	10
		Definizione degli organici	25
		Gestione dei posti in deroga di sostegno per l'integrazione dei disabili	5
		Cura delle relazioni con le OO.SS. Unitarie e con le OO.SS. Territoriali	10
		Gestione dello stato giuridico del personale Dirigente scolastico	10
USR TOSCANA	6	Coordinamento regionale in materia di reclutamento del personale docente, educativo ed ATA, per assicurare il tempestivo e regolare avvio dell'anno scolastico e arginare motivi di contenzioso	25
		Gestione delle relazioni sindacali e dei processi connessi alla contrattazione collettiva integrativa personale scuola e area V	10
		Gestione del reclutamento e del ruolo dei dirigenti scolastici	20
		Garantire l'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, concludendo in tempo utile tutte le operazioni nomina e assegnazione del personale della scuola	30
		Gestione delle attività di formazione del personale docente e non docente, compresi i neo assunti	15
USR UMBRIA	5	Corretta gestione dei Dirigenti scolastici (incarichi, mobilità, ecc...)	34
		Corretta gestione del personale docente (reclutamento, mobilità, organico, ecc...)	33
		Corretta gestione del personale ATA (reclutamento, mobilità, organico, ecc...)	33

		USR VENETO	6	<p>Al fine di assicurare un'uniforme gestione degli organici tra tutte le scuole della regione, l'Ufficio III predispone le Direttive per gli UU.AA.TT. e per l'Ufficio I (che comprende l'ex USP di VE): a) sugli obiettivi provinciali da rispettare in organico di diritto e di fatto; b) sui criteri per migliorare la distribuzione dei posti di potenziamento; c) sui criteri per razionalizzare il riparto dei posti di personale docente e ATA al fine di ridurre le criticità in organico di fatto.</p> <p>L'Ufficio III elabora, ai fini dell'adozione da parte degli UU.AA.TT. e dell'Ufficio I : 1) le nuove schede per le motivazioni delle richieste di sdoppiamento delle classi da parte dei D.S.; 2) il modello uniforme di richiesta di posti di sostegno in deroga; 3) i modelli omogenei di individuazione degli aventi diritto.</p> <p>L'Ufficio III vigila sul rispetto degli obiettivi provinciali e sulla corrispondenza tra le riduzioni di alunni e la riduzione delle classi.</p> <p>L'Ufficio III predispone le circolari di coordinamento per le operazioni di avvio dell'anno scolastico (utilizzazioni, assegnazioni provvisorie, assunzioni a tempo indeterminato, assunzioni a tempo determinato).</p> <p>Nel caso di indizione di nuove procedure concorsuali l'Ufficio III coordina tutte le fasi, che vengono espletate dagli UU.AA.TT. e dall'Ufficio I distintamente per classi di concorso.</p> <p>L'Ufficio I assicura la mobilità dei D.S. e l'attribuzione degli incarichi ai D.S., assicurando inoltre l'assegnazione delle Reggenze sulle scuole prive di D.S. titolare.</p> <p>L'informativa preventiva alle OO.SS. del comparto scuola è assicurata dall'Ufficio III a livello regionale e dagli UU.AA.TT. e dall'Ufficio I a livello provinciale.</p> <p>Gli UU.AA.TT. e l'Ufficio I controllano rigorosamente le proposte dei DS di costituzione delle classi sia in organico di diritto che in organico di fatto al fine di aumentare il rapporto medio alunni/classi rispetto all'a.s. precedente. Utilizzano tutte le schede e i modelli uniformi dell'Ufficio III. Presiedono e riuniscono il Gruppo di Lavoro Provinciale per il Sostegno. Controllano e confrontano le proposte dei DS di aumento dei posti ATA in deroga. Concludono entro il 31 agosto le operazioni di avvio dell'anno scolastico (utilizzazioni, assegnazioni provvisorie, assunzioni a tempo indeterminato) ed entro il 15 settembre le assunzioni a tempo determinato.</p>	100
--	--	------------	---	--	-----

Dimensione Gestionale	Consolidare e valorizzare l'autonomia scolastica in un quadro di relazioni reticolari che vedano al centro del sistema dell'istruzione le istituzioni scolastiche e coinvolgano i livelli istituzionali e i soggetti esterni interessati	USR ABRUZZO	5	Favorire la costituzione di Comitati tecnico-scientifici (CTS) all'interno degli istituti superiori	10
				Realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro presso gli istituti superiori	90
		USR BASILICATA	5	Coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, anche attraverso un sistema di rete, e valorizzazione del sistema istruzione coinvolgendo l'Ente Regione e gli EE. LL.	100
		USR CALABRIA	5		
		USR CAMPANIA	6	Consolidare e valorizzare l'autonomia scolastica in un quadro di relazioni reticolari che vedano al centro del sistema dell'istruzione le istituzioni scolastiche e coinvolgano i livelli istituzionali e i soggetti esterni interessati	100
		USR EMILIA ROMAGNA	6	Promozione di reti di scuole (continuità verticale ed orizzontale; filiera formativa; ...) e supporto al loro coordinamento. Diffusione dei processi e dei prodotti.	100

USR FRIULI VENEZIA GIULIA	6	L'USR FVG, anche per il tramite del servizio ispettivo e del personale dell'autonomia, assolve al compito di proporre azioni per lo sviluppo dell'autonomia e progetti strategici innovativi di qualità, in raccordo con le priorità del MIUR e in ascolto di alcuni qualificate proposte internazionali, in un quadro di territorialità sensibile alla dimensione nazionale ed europea	100
USR LAZIO	6	Consolidare e valorizzare l'autonomia scolastica in un quadro di relazioni reticolari che vedano al centro del sistema dell'istruzione le istituzioni scolastiche e coinvolgano i livelli istituzionali e i soggetti esterni interessati	100
USR LIGURIA	5	Consolidare e valorizzare l'autonomia scolastica in ciascun anno	100
USR LOMBARDIA	6	Diffondere progetti nazionali sostenendo il protagonismo delle scuole/realizzazione accordi quadro per interazione soggetti	100
USR MARCHE	5	Promozione dell'autonomia scolastica attraverso: - la costituzione di reti di scuole; - il supporto alla progettualità delle singole scuole (partecipazione a bandi, concorsi, ecc.); - promozione di intese con la Regione e gli Enti locali.	100
USR MOLISE	5	Supportare l'autonomia scolastica in un quadro di relazioni con i diversi livelli istituzionali	100

USR PIEMONTE	6	Realizzazione di accordi quadro per l'interazione tra soggetti e portatori di interesse del sistema di istruzione regionale, in collaborazione col Servizio tecnico-ispettivo. Predisposizione Protocolli di intesa con enti locali, imprese, agenzie formative della Regione e dei territori, altre amministrazioni pubbliche. Diffusione di progetti nazionali.	100
USR PUGLIA	6	Favorire il raccordo tra le scuole e le istituzioni del territorio, in modo particolare nella relazione scuola-lavoro	100
USR SARDEGNA	5	Sostenere ed accompagnare le scuole nel loro rapporto con i soggetti esterni e nelle loro esperienze di collaborazione e sinergia con i medesimi.	100
USR SICILIA	6	Promuovere e sostenere le Reti di ambito e di scopo, favorire i protocolli di intesa anche con soggetti esterni al sistema scolastico.	100
USR TOSCANA	6	Garantire un'adeguata programmazione dell'offerta formativa sul territorio regionale mediante incontri interistituzionali con Regione ed Enti locali per la condivisione degli obiettivi formativi	50
		Sensibilizzazione degli Istituti superiori e del mondo del lavoro favorendo la costituzione di Comitati tecnico - scientifici (CTS) all'interno degli istituti superiori e sottoscrivendo apposite intese	50
USR UMBRIA	5	Sostenere le scuole nella ricerca di partnership con le realtà territoriali prossime (enti locali, associazionismo, realtà produttive ove presenti) offrendo l'accompagnamento e la rappresentanza istituzionale dell'USR.	50

				Promuovere la partecipazione delle Istituzioni scolastiche a progetti europei (ottenimento di finanziamenti europei, azioni formative sul territorio regionale).	50
		USR VENETO	6	L'Ufficio promuove la stipula di Protocolli d'intesa e realizza l'attuazione di quelli già sottoscritti. L'Ufficio coordina le attività formative delle Reti di scuole, con particolare riguardo alla formazione obbligatoria dei docenti in anno di prova. L'Ufficio organizza con le risorse professionali interne la formazione obbligatoria per la quale non sussistono finanziamenti ministeriali (es: la formazione dei D.S. e dei DSGA, dei Responsabili della pubblicazione dati sui siti o e dei Referenti per la trasparenza nelle scuole, la formazione per la sicurezza nelle scuole, la formazione per la pianificazione del curriculum e la gestione della didattica per competenze). L'Ufficio coordina il progetto FAMI Multi-Azione 1 e le attività in Veneto del progetto FAMI Formazione.	100
Dimensione Gestionale	Favorire i processi di integrazione e di inclusione a favore delle alunne e degli alunni disabili, immigrati, ecc.	USR ABRUZZO	5	Ripartizione fondi nelle aree di maggiore criticità; integrazione degli alunni diversamente abili; integrazione degli alunni immigrati; azioni di supporto e consulenza per l'integrazione scolastica.	60
				Ripartizione delle risorse nelle scuole dei vari settori formativi; gestione della previsione organica dei docenti di sostegno.	40

USR BASILICATA	5	Monitoraggio e verifica del fabbisogno delle istituzioni scolastiche per l'integrazione a favore degli alunni disabili	100
USR CALABRIA	5		
USR CAMPANIA	6	Favorire i processi di integrazione e di inclusione a favore delle alunne e degli alunni disabili, immigrati, ecc.	100
USR EMILIA ROMAGNA	6	Livello regionale: linee di indirizzo e coordinamento; contrattazioni integrative; rilevazioni e monitoraggi; rapporti interistituzionali; formazione.	40
		Livello territoriale: supporto alle istituzioni scolastiche; rapporti interistituzionali; interfaccia con l'utenza; formazione.	60
USR FRIULI VENEZIA GIULIA	6	Individuazione e svolgimento, anche per il tramite del personale ispettivo, degli adempimenti prioritari finalizzati alla promozione e al coordinamento regionale e interistituzionale dei processi di inclusione degli alunni disabili, portatori di BES, ospedalizzati, stranieri	100
USR LAZIO	6	Favorire i processi di integrazione e di inclusione a favore delle alunne e degli alunni disabili, immigrati, ecc.	100
USR LIGURIA	5	Favorire i processi di integrazione e di inclusione a favore delle alunne e degli alunni disabili, immigrati, ecc. in ciascun anno	100
USR LOMBARDIA	6	Coordinare le azioni dei vari soggetti interessati, potenziamento della formazione	100
USR MARCHE	5	Attività di supporto e consulenza alle Istituzioni scolastiche, Interventi di formazione rivolti al personale docente, rapporti con la Regione e gli Enti locali	100
USR MOLISE	5	Assicurare l'integrazione di tutti i soggetti svantaggiati nel processo educativo	100



USR PIEMONTE	6	Predisposizione atti di indirizzo e note informative per l'attuazione politiche nazionali sull'inclusione. Supporto e consulenza giuridica e psicopedagogica all'utenza su integrazione alunni disabili e con BES.	30
		Predisposizione atti di indirizzo, circolari, protocolli di intesa per attuazione politiche nazionali su integrazione studenti immigrati. Supporto e consulenza all'utenza su inclusione alunni immigrati.	30
		Predisposizione bandi e valutazione finanziamento progetti di scuole collocate in aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica.	30
		Azioni di coordinamento, supporto e monitoraggio a favore dell'inclusione di studenti disabili e immigrati.	10
USR PUGLIA	6	Realizzare interventi di integrazione ed inclusione nella aree di maggiore difficoltà con successiva verifica dei risultati raggiunti	100
USR SARDEGNA	5	Garantire un'adeguata offerta formativa a tutte le fasce, anche le più deboli, della popolazione scolastica, per assicurare integrazione ed inclusione e prevenire fenomeni di dispersione .	100
USR SICILIA	6	Azioni volte ad incrementare comportamenti corretti e rispettosi delle norme sociali e civiche e diffusione di una cultura della "diversità" come risorsa	100

USR TOSCANA	6	Supporto alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio e l'inclusione attraverso la progettazione e monitoraggio di interventi specifici relativi a: -alunni H; DSA, BES;; - scuola in ospedale e istruzione domiciliare; - accoglienza stranieri; -aree a rischio e a forte processo migratorio;	100
USR UMBRIA	5	Corretta e tempestiva individuazione delle scuole polo per la gestione dei fondi per puntuale avvio delle attività progettuali inerenti l'inclusione ed integrazione degli alunni.	30
		Ottimizzazione procedure degli uffici dell'USR competenti delle politiche di inclusione ed integrazione degli alunni disabili, immigrati, ecc...	30
		Raccordo ed interazione con Regione ed Enti Locali in materia di inclusione di alunni disabili ed immigrati.	40

		USR VENETO	6	L'Ufficio promuove la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Prefettura di Venezia e con la Città Metropolitana per una più equa distribuzione degli alunni di origine migratoria e con scarse competenze di italiano. L'Ufficio conclude il CCIR ex artt. 4 e 9 del CCNL del 27.10.2007 per assegnare i fondi alle scuole. L'Ufficio organizza con le risorse professionali interne la formazione dei supplenti di sostegno privi di titolo di specializzazione e privi di abilitazione, la formazione degli insegnanti per i DSA, per disturbi dello sviluppo e per altri BES, la formazione dei referenti per l'inclusione nelle scuole. L'Ufficio coordina i CTS e i CTI del Veneto. L'Ufficio promuove la costituzione e il funzionamento del GLIR.	100
Dimensione Gestionale	Gestire le procedure relative al contenzioso e ai procedimenti disciplinari del personale del comparto scuola	USR ABRUZZO	5	Corretta gestione del contenzioso avanti il giudice ordinario, il giudice amministrativo e la Corte dei Conti	40
				Ottimizzazione dell'attività di consulenza e di supporto agli uffici ed alle istituzioni scolastiche. Valorizzazione dell'attività di indirizzo diretta ad uniformare l'operato dell'amministrazione e la corretta gestione del contenzioso (non seriale) da parte degli uffici territoriali	10
				Coordinamento e monitoraggio dei procedimenti disciplinari relativi al personale dei ruoli provinciali e amministrativo dell'USR.	10

		Procedimenti disciplinari al personale Amministrativo dell'USR e ai Dirigenti Scolastici.	10
		Procedimenti disciplinari al personale della scuola	30
USR BASILICATA	5	Verifica degli atti e pianificazione interventi mirati al fine di una corretta gestione delle procedure riguardanti il contenzioso	100
USR CALABRIA	5		
USR CAMPANIA	6	Gestire le procedure relative al contenzioso e ai procedimenti disciplinari del personale del comparto scuola	100
USR EMILIA ROMAGNA	6	Livello regionale: consulenza e coordinamento dell'attività legale e disciplinare. istruttoria di ricorsi amministrativi e giurisdizionali; costituzioni in giudizio; consulenza alle scuole	40
		Livello territoriale: redazione memorie difensive; costituzioni in giudizio; consulenza alle scuole.	60
USR FRIULI VENEZIA GIULIA	6	Gestione efficace ed efficiente del contenzioso anche disciplinare nelle varie fasi e sedi giudiziali; attività di consulenza e di supporto agli Uffici di AT e alle istituzioni scolastiche; sviluppo attività di difesa delle ragioni creditorie	100
USR LAZIO	6	Gestire le procedure relative al contenzioso e ai procedimenti disciplinari del personale del comparto scuola	100
USR LIGURIA	5	Attivare e concludere i procedimenti disciplinari di competenza	50
		Supportare le istituzioni scolastiche nella gestione del contenzioso	50

USR LOMBARDIA	6	Assicurare ogni contributo teso alla gestione efficace ed efficiente del contenzioso del personale del comparto scuola nelle varie fasi e sedi giudiziali. Fornire indicazioni, consulenza e supporto per la corretta gestione dei procedimenti disciplinari	100
USR MARCHE	5	<p>Gestione del contenzioso e procedimenti disciplinari del personale dirigente, docente, educativo e A.T.A. e del personale dell'Amministrazione.</p> <p>Gestione del contenzioso e procedimenti disciplinari del personale dirigente, docente, educativo e A.T.A. e del personale dell'Amministrazione</p> <p>Gestione del contenzioso e procedimenti disciplinari del personale dirigente, docente, educativo e A.T.A. e del personale dell'Amministrazione</p> <p>Redazione tempestiva delle memorie difensive dinanzi al giudice del lavoro  Tempestiva definizione dei procedimenti disciplinari nel rispetto dei termini perentori  Segnalazione di illeciti penali ed erariali alle competenti Procure della Repubblica</p>	100

USR MOLISE	5	Compiere gli atti relativi alla gestione del contenzioso e ai procedimenti disciplinari del personale del comparto scuola che non siano di competenza delle istituzioni scolastiche	100
USR PIEMONTE	6	Gestione del contenzioso relativo al personale scolastico e ai dirigenti scolastici. Contenzioso giuslavoristico, compreso il contenzioso seriale.	40
		Coordinamento degli ambiti territoriali dell'USR in materia di gestione contenzioso giuslavorista e procedimenti disciplinari a carico del personale degli ambiti.	10
		Supporto giuridico alle istituzioni scolastiche.	10
		Gestione Ufficio Procedimenti Disciplinari per il personale della scuola e dirigenti scolastici e personale dell'USR	40
USR PUGLIA	6	Assicurare la corretta e legittima gestione delle procedure disciplinari e del contenzioso	100
USR SARDEGNA	5	Gestire tempestivamente l'attività contenziosa e disciplinare relativa al personale del comparto scuola in accordo con le disposizioni di coordinamento impartite dal MIUR.	100
USR SICILIA	6	Esercizio dell'azione disciplinare nei confronti del personale del comparto scuola e Gestione del contenzioso relativo al personale della scuola, davanti al giudice ordinario e amministrativo.	50
		Gestione del contenzioso relativo al personale della scuola, davanti al giudice ordinario e amministrativo. Predisposizione di memorie e atti difensivi.	50

USR TOSCANA	6	Gestione tempestiva del contenzioso instaurato dal personale della scuola innanzi al giudice amministrativo, mediante un costante rapporto con l'Avvocatura dello Stato ai fini della tempestiva costituzione in giudizio e l'espletamento di attività di consulenza e pareri nei confronti delle istituzioni scolastiche	35
		Corretta gestione delle procedure disciplinari del personale scolastico e dei rapporti con le competenti autorità giudiziarie e amministrative contabili, mediante la consulenza alle istituzioni scolastiche e il monitoraggio costante del rispetto delle tempistiche normative in materia di procedimenti disciplinari	35
		Gestione del contenzioso dinanzi al giudice del lavoro e dei procedimenti disciplinari di competenza degli Uffici di conciliazione e UPD costituiti presso gli Uffici di ambito territoriale	30
USR UMBRIA	5	Formazione e specializzazione degli attori coinvolti nella gestione di contenzioso e procedimenti disciplinari del comparto scuola.	30
		Gestione delle procedure del contenzioso e procedimenti disciplinari del comparto scuola nel rispetto della tempistica prevista da norme.	50
		Miglioramento organizzazione uffici addetti alla gestione di contenzioso e procedimenti disciplinari del comparto scuola.	20

		USR VENETO	6	<p>L'Ufficio I fornisce periodicamente istruzioni ai D.S. affinché evitino richieste generiche di visite ispettive o trasmettano agli UPD relazioni su fatti non circostanziati e non comprovati.</p> <p>I Dirigenti preposti agli UPD rispettano i termini di decadenza, controllano il rispetto della privacy nelle notifiche degli atti ed evitano soccombenze in giudizio avverso le sanzioni irrogate.</p> <p>Tutti gli Uffici I, V, VI, VII, VIII gestiscono il contenzioso giurisdizionale attraverso tempestive costituzioni in giudizio e/o tempestive relazioni all'Avvocatura. Curano gli atti di esecuzione delle sentenze di condanna evitando ritardi o aggravii di spese.</p> <p>Tutti gli Uffici I, V, VI, VII, VIII depositano i modelli di costituzione in giudizio per i ricorsi seriali sul sito interno SharePoint per la consultazione condivisa.</p>	100
Dimensione Gestionale	Garantire l'attuazione a livello territoriale delle politiche nazionali per gli studenti, per il diritto allo studio, per il sostegno all'attività fisica, motoria e sportiva, per l'orientamento	USR ABRUZZO	5	Interventi relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio	35
				Orientamento scolastico ed universitario nelle scuole secondarie	35



		Educazione convivenza civile (cittadinanza, stradale, salute, ambientale, affettività, ecc.)	30
USR BASILICATA	5	Valorizzare ed attuare, in collaborazione con gli EE.LL., con il mondo dello sport e con altri attori, le politiche nazionali per gli studenti	100
USR CALABRIA	5		
USR CAMPANIA	6	Garantire l'attuazione a livello territoriale delle politiche nazionali per gli studenti, per il diritto allo studio, per il sostegno all'attività fisica, motoria e sportiva, per l'orientamento	100
USR EMILIA ROMAGNA	6	Politiche per gli studenti: linee di indirizzo e coordinamento; rilevazioni e monitoraggi; rapporti interistituzionali. Consulte degli studenti. Attuazione Piano nazionale Scuola Digitale. Diffusione modelli innovativi. Qualificazione competenze professionali dei docenti.	100

USR FRIULI VENEZIA GIULIA	6	Ricognizione e individuazione, in collaborazione con la Regione e gli enti locali, delle priorità relative ai bisogni educativi e formativi territoriali, in rapporto al dimensionamento della rete scolastica, ai processi di innovazione ordinamentale nella relazione fra scuola e mondo del lavoro, all'offerta sussidiaria degli leFP, all'offerta formativa post secondaria e degli adulti. Individuazione e svolgimento degli adempimenti prioritari finalizzati alla gestione dell'orientamento formativo e informativo, alla promozione della legalità, alle politiche territoriali per gli studenti nella prospettiva nazionale e internazionale	100
USR LAZIO	6	Garantire l'attuazione a livello territoriale delle politiche nazionali per gli studenti, per il diritto allo studio, per il sostegno all'attività fisica, motoria e sportiva, per l'orientamento	100
USR LIGURIA	5	Promuovere o sostenere azioni mirate a garantire l'attuazione a livello territoriale delle politiche nazionali per gli studenti, il diritto allo studio, il sostegno all'attività fisica, motoria e sportiva e l'orientamento	100
USR LOMBARDIA	6	Attività volte ad assicurare l'attuazione a livello territoriale delle politiche nazionali per gli studenti, per il diritto allo studio, per il sostegno all'attività fisica, motoria e sportiva, per l'orientamento.	100
USR MARCHE	5	Attività e iniziative a supporto delle Istituzioni scolastiche - in coerenza con le direttive ministeriali e in collaborazione con la Regione e gli Enti locali - in materia di diritto allo studio, attività fisica, motoria e sportiva, orientamento.	100

USR MOLISE	5	Offrire agli studenti e alle studentesse la partecipazione alle varie opportunità attivate in campo nazionale	100
USR PIEMONTE	6	Cura dei rapporti con le istituzioni scolastiche, con CONI, CIP, Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva e altri stakeholder per progetti su attività fisica, motoria e sportiva, educazione alla salute e sani stili di vita.	40
		Predisposizione atti e note informative per la promozione dell'orientamento scolastico in coordinamento con il Servizio tecnico-ispettivo.	30
		Supporto e consulenza alle istituzioni scolastiche per l'attivazione di progetti.	30
USR PUGLIA	6	Attuare le politiche nazionali relative agli studenti, nell'ottica e in coerenza con le linee programmatiche e gli interventi previsti a livello centrale	100
USR SARDEGNA	5	Declinare in base alle esigenze e situazioni locali le attività concernenti l'educazione fisica, l'orientamento, il diritto allo studio e l'implementazione delle varie politiche nazionali per gli studenti.	100
USR SICILIA	6	Sostegno alla costituzione e funzionamento della Conferenza Regionale dei Presidenti delle consulte provinciali degli studenti, supporto ai progetti e alle manifestazioni sportive	100
USR TOSCANA	6	Pianificazione e monitoraggio di specifici progetti di sensibilizzazione di studenti, famiglie e scuole sulle seguenti tematiche: -attività motoria, fisica e sportiva -educazione, cittadinanza e convivenza civile -orientamento scolastico ed universitario	100

		USR UMBRIA	5	Costituzione di staff stabili di supporto al diritto allo studio, per il sostegno all'attività fisica, motoria e sportiva, per l'orientamento degli studenti	40
				Formazione ed informazione degli studenti e famiglie in merito alle politiche inerenti il diritto allo studio, per il sostegno all'attività fisica, motoria e sportiva, per l'orientamento degli studenti	30
				Coinvolgimento enti territoriali nei progetti MIUR in materia di diritto allo studio, per il sostegno all'attività fisica, motoria e sportiva, per l'orientamento degli studenti	30
		USR VENETO	6	<p>L'Ufficio coordina il progetto Erasmus Plus per la mobilità, che l'Agenzia nazionale Erasmus Plus Indire ha autorizzato l'USR Veneto a realizzare per un importo pari a euro 14.730,00.</p> <p>L'Ufficio organizza e coordina le attività provinciali delle consulte degli studenti.</p> <p>L'Ufficio coordina a livello regionale i campionati sportivi studenteschi coinvolgendo 38.000 studenti. L'Ufficio collabora con la Regione alle iniziative di orientamento attraverso la formazione dei Referenti per l'orientamento, con particolare riferimento all'orientamento verso gli ITS. L'Ufficio collabora con il MIUR per la realizzazione dell'evento nazionale Job&amp;Orienta alla fiera di Verona cui partecipano 60.000 studenti. L'Ufficio collabora con la Regione per un progetto sperimentale di contrasto al cyberbullismo. L'Ufficio collabora con il TAR Veneto e altri Soggetti istituzionali per la cultura della legalità.</p>	100

Dimensione Gestionale	Assicurare la corretta gestione degli esami di stato	USR ABRUZZO	5	Assicurare l'ordinato e tempestivo svolgimento degli esami di stato conclusivi del 2° ciclo di istruzione	100
		USR BASILICATA	5	Pianificazione, organizzazione e attuazione di tutti gli adempimenti necessari per assicurare il corretto svolgimento degli esami di stato.	100
		USR CALABRIA	5		
		USR CAMPANIA	6	Assicurare la corretta gestione degli esami di stato	100
		USR EMILIA ROMAGNA	6	Linee di indirizzo agli Uffici di ambito territoriale e alle istituzioni scolastiche. Accompagnamento formazione e lavoro delle commissioni. Gestione problematiche plico telematico. Relazione regionale. Supporto e vigilanza in ordine alla corretta gestione delle procedure.	100
		USR FRIULI VENEZIA GIULIA	6	Corretta organizzazione e svolgimento degli esami di Stato. Supporto e consulenza alle istituzioni scolastiche e alle commissioni d'esame in collaborazione col Servizio tecnico-ispettivo.	100
		USR LAZIO	6	Garantire il corretto svolgimento degli esami di Stato su tutto il territorio generale, nel rispetto della tempistica nazionale	100
		USR LIGURIA	5	Assicurare la corretta gestione degli esami di stato in ciascun anno	100
		USR LOMBARDIA	6	Coordinamento azione uffici AT/formazione referenti/gestione deroghe. Azioni territoriali di gestione delle commissioni e della vigilanza.	100
		USR MARCHE	5	Nomina e /o sostituzione di membri delle commissioni esaminatrici Incontri a carattere provinciale con i presidenti delle commissioni Verifica della correttezza delle procedure attraverso il Corpo ispettivo	100

USR MOLISE	5	Assicurare la corretta gestione degli esami di stato garantendo alle Commissioni vigilanza, consulenza e supporto.	100
USR PIEMONTE	6	Corretta organizzazione e svolgimento degli esami di Stato. Supporto e consulenza alle istituzioni scolastiche e alle commissioni d'esame in collaborazione col Servizio tecnico-ispettivo.	100
USR PUGLIA	6	Garantire l'ordinato e tempestivo svolgimento degli esami di stato conclusivi del 2° ciclo di istruzione	100
USR SARDEGNA	5	Assicurare la corretta gestione degli adempimenti propedeutici, in particolare le assegnazioni dei candidati privatisti, il controllo sulla corretta composizione delle commissioni di esame e le eventuali sostituzioni dei membri delle commissioni.	100
USR SICILIA	6	Azioni volte a garantire il regolare svolgimento degli esami di stato	100
USR TOSCANA	6	assicurare una corretta e tempestiva gestione degli adempimenti connessi alla formazione e assistenza delle commissioni e allo svolgimento delle prove d'esame	100
USR UMBRIA	5	Esami di Stato - Costituzioni gruppi di supporto e conferenze di servizio	50
		Esami di Stato - Corretta gestione delle commissioni d'esame	50

		USR VENETO	6	<p>L'Ufficio controlla tutte le motivazioni dei candidati privatisti che chiedono di effettuare gli esami di Stato in istituto di diversa provincia.</p> <p>L'Ufficio organizza e gestisce la formazione sugli esami conclusivi del I ciclo funzionale all'attuazione di quanto previsto dal D.Lvo n. 62/2017.</p> <p>L'Ufficio comunica il piano ispettivo di vigilanza e del calendario delle conferenze tecniche per Presidenti di Commissioni, organizzazione e gestione della formazione del Nucleo di supporto agli esami di Stato conclusivi del II ciclo.</p>	100
Dimensione Gestionale	Estendere ad una fascia di studenti sempre più ampia gli interventi di valorizzazione del merito	Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione	100	Estendere ad una fascia di studenti sempre più ampia gli interventi di valorizzazione del merito	100
Dimensione Gestionale	Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale di istruzione	Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione	100	Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale di istruzione	100
Dimensione Gestionale	Assicurare il supporto al Capo Dipartimento per le materie di competenza	Ufficio I - Affari Generali e programmazione	34	Supportare il Capo Dipartimento in materia di: pianificazione strategica, programmazione e monitoraggio dell'azione amministrativa. Ciclo della performance e valutazione. Allocazione e ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Direttive dipartimentali ed atti di indirizzo, monitoraggio e coordinamento dei centri di costo. Supporto alle attività di coordinamento e raccordo dei dirigenti con funzione tecnica ispettiva dell'Amministrazione centrale e periferica.	30
				Affari generali e tematiche trasversali e gestione di progetti speciali affidati al Dipartimento	40

			Gestione del personale degli uffici del dipartimento relativamente alle attività centralizzate, logistica ed economato. Relazioni sindacali, contrattazione integrativa di sede, trattamenti economici accessori per il personale amministrativo del Dipartimento.	30
	Ufficio II - Supporto al Sistema Scolastico	33	Attività di coordinamento delle iniziative di sostegno alle istituzioni scolastiche nella definizione di percorsi didattici personalizzati ed inclusivi, anche nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030, e per l'effettiva fruizione del diritto allo studio anche degli alunni disabili e di coloro che si trovano in situazione di disagio	25
			Promuovere i processi di innovazione didattica e di rafforzamento delle conoscenze del patrimonio culturale ed artistico e di sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva	25
			Potenziare il rapporto funzionale tra formazione iniziale e reclutamento del personale docente	25
			Raccordare le attività didattiche e di formazione del personale scolastico agli Obiettivi dell'Agenda 2030	25
	Ufficio III - Innovazione e sviluppo del sistema educativo di istruzione e di formazione. Rapporto di lavoro del personale scolastico e organici della scuola	33	Promuovere la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione	25
			Ridefinizione delle dotazioni organiche nazionali e della rete scolastica.	25
			Innovazione delle procedure di reclutamento del personale scolastico.	25
			Indirizzare e monitorare il flusso dei procedimenti disciplinari del personale scolastico; consulenza agli organi titolari dell'azione di responsabilità; Rapporti con l'Ispettorato per la Funzione pubblica.	25



Dimensione Gestionale	Garantire l'applicazione delle misure di anticorruzione e di trasparenza nelle istituzioni scolastiche	USR ABRUZZO	5	Sviluppo e implementazione della diffusione della cultura della prevenzione della corruzione e della trasparenza attraverso iniziative formative e informative rivolte ai dirigenti scolastici e a tutto il personale delle istituzioni scolastiche.	100
		USR BASILICATA	5	controllo e monitoraggio delle misure di anticorruzione e trasparenza relative alle istituzioni scolastiche	100
		USR CALABRIA	5		
		USR CAMPANIA	6	Garantire l'applicazione delle misure di anticorruzione e di trasparenza nelle istituzioni scolastiche	100
		USR EMILIA ROMAGNA	6	Livello regionale: adempimenti connessi al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna.	60
				Livello territoriale: adempimenti connessi al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le istituzioni scolastiche dell'Ambito territoriale	40
		USR FRIULI VENEZIA GIULIA	6	Consulenza e supporto alle scuole nell'applicazione delle misure previste dal PTPC USR per le istituzioni scolastiche.	100
		USR LAZIO	6	Garantire l'applicazione delle misure di anticorruzione e di trasparenza nelle istituzioni scolastiche	100
		USR LIGURIA	5	Attivare o sostenere iniziative volte a garantire l'applicazione delle misure anticorruzione e di trasparenza nelle istituzioni scolastiche	100
		USR LOMBARDIA	6	Azioni volte a supportare le istituzioni scolastiche per garantire l'attuazione delle misure di anticorruzione e di trasparenza previste dal RPCT attraverso il relativo Piano.	100

USR MARCHE	5	Monitoraggio annuale dello stato di attuazione degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	100
USR MOLISE	5	Consentire la corretta applicazione delle misure di anticorruzione e trasparenza delle istituzioni scolastiche	100
USR PIEMONTE	6	Consulenza e supporto alle scuole nell'applicazione delle misure previste dal PTPC USR per le istituzioni scolastiche. Monitoraggio e reportistica. Coordinamento iniziative di formazione a livello regionale e/o territoriale.	100
USR PUGLIA	6	Assicurare la corretta attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza delle istituzioni scolastiche e l'adozione dei relativi documenti	100
USR SARDEGNA	5	Controllare l'adempimento degli obblighi a carico delle istituzioni scolastiche e provvedere alla fondamentale attività di coordinamento e formazione in materia di anticorruzione e trasparenza.	100
USR SICILIA	6	Supportare e affiancare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per le istituzioni scolastiche della regione (Direttore Generale) per la attuazione del PTPCT scuole.	100
USR TOSCANA	6	Adozione e aggiornamento del Piano regionale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nonché attività di coordinamento e supporto delle istituzioni scolastiche nell'adempimento degli obblighi normativi in materia	100
USR UMBRIA	5	Informazione degli attori coinvolti nell'applicazione delle misure inerenti trasparenza ed anticorruzione nelle istituzioni scolastiche della regione.	40

				Verifica e controllo dell'applicazione delle misure inerenti anticorruzione e trasparenza nelle istituzioni scolastiche della regione.	60
		USR VENETO	6	Il RPCT delle scuole del Veneto deve monitorare l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione inserite nel PTPCT 18-20 da parte delle scuole e gli adempimenti di pubblicazione dei dati sui siti "sezione trasparenza" delle scuole. A tal fine ha nominato i Dirigenti degli UUAATT "Referenti della PCT" e ha assegnato loro l'obbligo di verificare e comunicare i casi di effettivo inadempimento ai fini dell'esercizio dell'azione disciplinare.	100
Dimensione Gestionale	Attività gestionali nelle materie relative alla Direzione generale per il personale scolastico	Direzione Generale per il Personale Scolastico	100	Attività gestionali nelle materie relative alla Direzione generale per il personale scolastico	100
Dimensione Gestionale	Attività gestionale nelle materie relative alla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione	100	Gestione del personale della Direzione e affari generali	10
				Gestione dei Protocolli di intesa con altre Enti Pubblici e/o organizzazioni non governative, in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro.	10
				Programmazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie e dei fabbisogni di competenza. Gestione contabile delle risorse finanziarie della Direzione generale	10
				Promozione di iniziative per il Welfare dello studente, diritto allo studio, sussidi, diffusione delle nuove tecnologie e rapporti con le regioni e disciplina e indirizzo in materia di status dello studente e monitoraggio dell'attuazione del D.Lgs. 63/2017	10

			<p>Cura delle politiche sociali a favore dei giovani: azioni di prevenzione e contrasto del disagio giovanile e del fenomeno del bullismo nelle scuole, anche attraverso la promozione di manifestazioni, eventi ed azioni a favore degli studenti; azioni di contrasto della dispersione scolastica, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie.</p>	10
			<p>Interventi e campagne informative per la promozione dell'educazione alla salute, all'educazione stradale, all'ambiente e alla legalità nelle scuole in collaborazione con i soggetti, istituzionali e non, competenti in materia. Elaborazione di programmi nazionali e linee guida. Corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate.</p>	10
			<p>Cura dei servizi per l'integrazione degli studenti in situazione di disabilità, in situazioni di ospedalizzazione e di assistenza domiciliare, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie</p>	10
			<p>Interventi a sostegno dell'integrazione degli immigrati. Promozione di iniziative condivise con i diversi attori istituzionali e non istituzionali.</p>	10
			<p>Elaborazione degli indirizzi e delle strategie nazionali in materia di rapporti delle scuole con lo sport; rapporti con il CONI in merito allo sviluppo di iniziative nazionali per la promozione dell'attività motoria a scuola; coordinamento della Conferenza nazionale dei coordinatori di educazione fisica.</p>	10
			<p>Coordinamento dell'attività sportiva scolastica internazionale e partecipazione all'International school sport federation.</p>	10

Dimensione Gestionale	Attività gestionale nelle materie relative alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione	Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione	100	Attività gestionale nelle materie relative alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione	100
Dimensione Strategica	Definizione e avvio del nuovo sistema di accesso al ruolo docente e di formazione iniziale e in servizio del personale della scuola	Direzione Generale per il Personale Scolastico	100	Valorizzazione sociale e culturale della professione docente attraverso un sistema coordinato di reclutamento e formazione iniziale	55
				Implementare la formazione per i docenti in servizio	45
Dimensione Strategica	Potenziare gli strumenti del sistema nazionale di valutazione e ottimizzare l'impiego dell'organico al fine di garantire e sostenere l'autonomia progettuale delle scuole.	Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione	50	Monitoraggio dei risultati delle prove INVALSI	50
				Promuovere e potenziare la valutazione delle scuole e dei dirigenti scolastici	50
		Direzione Generale per il Personale Scolastico	50	Potenziare l'efficace utilizzazione del personale docente	100
Dimensione Strategica	Ridurre, attraverso procedure efficaci ed efficienti, il grado di copertura dell'organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali ed amministrativi	Direzione Generale per il Personale Scolastico	100	Copertura dei posti vacanti e disponibili attraverso l'espletamento del corso-concorso dirigenti scolastici e attivazione della procedura di mobilità interregionale	50
				Implementare la formazione per i dirigenti scolastici neoassunti.	15
				Assicurare la governance delle istituzioni scolastiche attraverso il reclutamento dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi	35
Dimensione Strategica	Potenziare il ruolo della scuola come motore di sviluppo sociale riducendo la dispersione scolastica, il divario tra i territori e promuovendo la coesione sociale attraverso azioni di accompagnamento delle istituzioni scolastiche nella definizione di percorsi didattici personalizzati ed inclusivi, nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 nonché misure di welfare per lo studente	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione	100	Rafforzare il ruolo della scuola quale motore di sviluppo sociale, ridurre il divario tra i territori, promuovere la coesione sociale e accompagnare le scuole nella definizione di percorsi didattici personalizzati ed inclusivi a favore degli alunni con disabilità.	15
				Garantire l'effettività del diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso iniziative a carattere nazionale	30

				Realizzare piani e programmi di promozione e sostegno di iniziative sui temi di educazione alla pace ed ai diritti umani, alla cittadinanza attiva e alla legalità, all'ambiente, alla salute e all'educazione stradale, in conformità degli obiettivi dell'Agenda 2030.	20
				Garantire l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso iniziative che promuovano azioni specifiche per la promozione di corretti stili di vita e la pratica sportiva con il coinvolgimento degli insegnanti di educazione fisica e motoria	20
				Rafforzare il ruolo della scuola quale motore di sviluppo sociale, ridurre il divario tra i territori, promuovere la coesione sociale e accompagnare le scuole nella definizione di percorsi didattici personalizzati ed inclusivi a favore degli alunni stranieri.	15
Dimensione Strategica	Prevenire ogni forma di disagio giovanile con particolare riferimento alla discriminazione di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alle dipendenze da droga e alcol	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione	100	Diffondere azioni finalizzate a garantire la partecipazione di alunni e famiglie alla vita scolastica, il consolidamento dei percorsi di apprendimento in situazione attraverso la promozione di strategie didattico/educative innovative	50
				Promozione di iniziative per l'educazione al rispetto, con particolare riferimento alle pari opportunità, alla didattica della Shoah, e alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo	50
Dimensione Strategica	Definizione e avvio del nuovo sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni	Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione	100	Promozione e sostegno alle diverse azioni didattico/educative, anche innovative, per la realizzazione di un sistema integrato di istruzione e di educazione da 0 a 6 anni	100

Dimensione Strategica	Migliorare e potenziare i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti attraverso processi di innovazione didattica, di internazionalizzazione dei curricula nonché di rafforzamento delle conoscenze del patrimonio culturale ed artistico e di sviluppo di competenze, anche creative e promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, nell'ottica dell'educazione allo sviluppo sostenibile e degli obiettivi dell'Agenda 2030	Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione	100	Implementare le strategie d'internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione contribuendo a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. Cooperare con il MAECI nella gestione, la promozione e lo sviluppo del sistema delle scuole italiane all'estero.	90
				Realizzazione di iniziative di innovazione didattica in attuazione del "Piano delle Arti"	10
Dimensione Strategica	Definizione delle misure finalizzate all'orientamento e all'apprendimento permanente e alla revisione dei percorsi di istruzione e di formazione professionale e rafforzamento della filiera tecnico-scientifica	Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione	100	Attuazione della revisione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, rafforzamento della filiera tecnico-scientifica e del sistema formativo terziario professionalizzante; sviluppo dell'istruzione degli adulti e dei CPIA ai fini del potenziamento delle strategie di orientamento permanente	100